

Orti urbani, ecco le prime assegnazioni a Beata Giuliana

Pubblicato: Venerdì 27 Febbraio 2015



Anche Busto sperimenta gli orti urbani: nella mattina di venerdì 27 febbraio, nel quartiere di Beata Giuliana, si è tenuta la rapida cerimonia di consegna dei 16 spazi da coltivare in via Vizzolone di Sotto.

L'assessore ai lavori pubblici **Paola Reguzzoni** ha consegnato le chiavi agli assegnatari degli orti, per lo più residenti nei quartieri Beata Giuliana e Redentore: per lo più pensionati, ma anche qualche famiglia. Ogni assegnatario paga 80 euro all'anno, «un modo per responsabilizzare ed evitare l'abbandono che si vede a volte negli orti privati» spiega Reguzzoni.

(l'articolo continua dopo il video)



Il Comune ha speso 50mila euro, **per fare di un fazzoletto di terra residuale** e abbandonato (chiuso tra le case e le vie Rossini e Vizzolone) **uno spazio ben organizzato, con gli orti affacciati sul vialetto centrale** piastrellato. Ogni orto ha un allacciamento dell'acqua, c'è un contatore unico. Tra le regole, l'obbligo di mantenere il decoro e il divieto a cucinare negli spazi verdi (niente grigliate, dunque).

Il percorso per arrivare agli orti urbani a Busto è stato **accidentato**, poi nel 2014 si è arrivati a **individuare definitivamente le tre aree**. «A breve inaugureremo un altro intervento come questo da **16 orti a Borsano, poi partiremo con altri 16 orti a Sacconago**» conclude Reguzzoni.

Leggi anche: Bici, orti e libri, la rete sociale nei quartieri di Gallarate

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it